



**LICEO CLASSICO STATALE "P. GALLUPPI"**  
 Tel. : 0961/726344 – Fax: 0961/723136  
 E-mail: czpc060004@istruzione.it - Sito web: www.liceogalluppi.net  
 C.F.: 80003960798 – Codice meccanografico: CZPC060004 Via A.De Gasperi, 76 - 88100 CATANZARO



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO a.s. 2022/2023**

L'anno 2022 il mese di novembre , il giorno 24 nei locali del Liceo Classico "P.Galluppi" di Catanzaro alle ore 13 , in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,  
**VISTO** il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;  
**VISTO** il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;  
**VISTO** il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c);

**TRA**

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico pro-tempore, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali, rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale, si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione scolastica. L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA (dirigente scolastico) ROSETTA FALBO

**RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA ( RSU)**

Froio Vittorio

ASSENTE

Stefanelli Andrea

**OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

\_\_\_\_\_

UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

\_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL

\_\_\_\_\_

## PARTE PRIMA - NORMATIVA

### TITOLO I - NORME GENERALI

#### **Art. 1 Finalità, campo di applicazione , decorrenza e durata**

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018 .

1. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016 ed è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del lavoro basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il contratto integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale;

3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:

a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;

b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono: Istituzioni scolastiche ed educative. Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

4. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

5. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs n. 165 del 2001. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

#### **Art. 2 Interpretazione autentica**

Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.

L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d.lgs. n.165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.

L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

### TITOLO II – RELAZIONI SINDACALI



### Art. 3 Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, al reciproco riconoscimento dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; si migliora la qualità delle decisioni assunte; si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa e didattica.

Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:

partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;

contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:

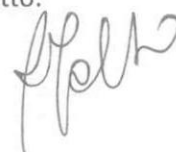
- informazione;
- confronto;
- organismi paritetici di partecipazione.

### Art. 4 Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 5 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie oggetto della relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 che costituisce parte integrante del presente contratto.



Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali, al fine di garantire efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione.

A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Costituiscono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

#### **Art. 6 Contrattazione**

La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.

Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.

L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.

Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e le norme di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle





materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.

Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001.

A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa, con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e l'erogazione dei servizi che la scuola offre;
- c4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola- lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

#### **Art. 7 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica**



Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/201

#### **Art. 8 Norma di salvaguardia**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tale scopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproponendo la stessa alla variazione realizzata o subita.

### **TITOLO III – CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

(art.22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

#### **Art. 9 – Agibilità sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale possono utilizzare un locale della scuola e fruire della fotocopiatrice,, nonché l'uso del computer con accesso a internet oltre a tutti gli strumenti in dotazione della scuola, senza questo impedire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.



2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 24/11/2022 fra il Dirigente scolastico (I.S.) e le OO.SS..

### **TITOLO IV- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)**

#### **Art. 14 Obblighi del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08:

- Adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;



- Valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di uno specifico documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- Designazione di personale incaricato dell'attuazione delle misure;
- Pubblicazione, informazione e formazione rivolti agli studenti e al personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

#### Art. 15 Campo di applicazione/ Soggetti tutelati

1. Il presente titolo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa: docenti relatori, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

#### Art. 16 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un esperto interno in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc), per codesta Istituzione viene individuato un solo RLS.

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

Nell'edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di

*Stane*      *R6*      *AE*      *Mallo*

salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, specie per quanto concerne la tutela degli alunni diversamente abili.

### **Art. 17 Ruolo, compiti e diritti del RLS**

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

### **Art. 18 Documento di valutazione dei rischi (DVR)**

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); per quanto concerne la sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

### **Art. 19 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria**

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.





### **Art. 20 Riunioni periodiche**

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

### **Art. 21 Rapporti con gli enti locali proprietari**

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento all'ente Provincia di Catanzaro.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

### **Art. 22 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento**

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori, ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, e, nella scuola, gli studenti sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

## **TITOLO V- CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).**

*(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)*

### **Art. 23 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.**



Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con cinque giorni di preavviso, tranne per motivi di urgenza.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente ed ha valore di notifica.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

#### **Art. 24 Diritto alla disconnessione**

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività delle comunicazioni del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che:

Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura della scuola.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza e di necessità indifferibile.

#### **Art. 25 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi, salvo necessità improrogabili.

I collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di dipartimento, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur nel rispetto dei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (whatsapp, messenger).

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico e per comunicazioni di servizio indifferibili.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo e /o di rischio per la sorveglianza degli allievi e delle strutture in dotazione dell'istituzione.

#### **Art. 26 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone.**

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il Dirigente Scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento, di sorveglianza, di prevenzione dei rischi.

## TITOLO VII- RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

*(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)*

### **Art. 27 Tecnologie nelle attività d'insegnamento**

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendendo più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e di studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattica, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

### **Art. 28 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento**

La compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e migliorando il servizio scolastico.

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare problemi di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Nel caso di ricorso per motivi legati ad una eventuale emergenza sanitaria , nell'esercizio della funzione docente, si applica quanto previsto nell'ipotesi di CCNI del 25/10/2020.

### **Art.29 Tecnologie nelle attività amministrative**

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.



## TITOLO VIII- CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

*(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)*

### Art. 30 Criteri per l'assegnazione dei docenti , del personale educativo ed Ata.

#### Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- la continuità didattica, dove abbia prodotto risultati positivi sul piano didattico e metodologico;
- la discontinuità laddove i consigli di classe non abbiano operato in modo coerente e coeso;
- la necessità di realizzare un'offerta formativa medio-alta in tutte le sezioni;
- le esigenze peculiari di docenti, discenti e genitori.

I succitati criteri, adottati dal Collegio dei docenti, sono stati applicati sull'Organico dell'autonomia, strutturalmente unitario che non prevede distinzioni tra Organico di diritto e Organico di potenziamento, come il Miur ha più volte ribadito, come stabilito dai commi 1 a 4 dell'art1 L107/2015, in cui si legge che l'organico dell'autonomia dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano triennale dell'offerta formativa e che i docenti dovranno concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 art.1 L107/2015) , per cui i docenti del potenziamento sono stati utilizzati nelle classi onde migliorare l'offerta didattica formativa di tutte le sezioni.

#### Criteri per l'assegnazione ai diversi servizi del personale Ata:

Si concorda sui seguenti criteri in stretto ordine prioritario che devono, comunque, soddisfare le esigenze legate alla funzionalità dell'istituzione scolastica e legate soprattutto all'assistenza degli alunni disabili.

- Conferma del servizio assegnato nell'anno precedente (a.s 2021/2022);
- Assegnazione personale disponibile a svolgere incarichi specifici previsti dal C.C.N.L./2007, in riferimento soprattutto all'assistenza agli alunni diversamente abili;
- Assegnazione personale in grado di soddisfare esigenze organizzativo- funzionali complessive dell'istituzione scolastica sulla base della professionalità e delle esperienze maturate;
- Assegnazione personale disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
- Assegnazione personale disponibile ad assumere carichi di lavoro legati alla complessità delle attività programmate nel PTOF.

## TITOLO IX - ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

*(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)*



### **Art. 31 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici**

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio. L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative.

L'orario è programmato su 6 giorni settimanali con orario giornaliero di 6 ore , con rientri pomeridiani dalle ore 14.30 alle 18, 00 per garantire il completo ristoro ed il rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista e assicurare tutti i servizi che la scuola assicura.

Rispetto all'orario di erogazione del servizio didattico è formulato un orario di lavoro dei collaboratori scolastici con un'ora aggiuntiva per le attività di apprestamento dei locali, da distribuire all'inizio e alla fine dell'orario di servizio giornaliero.

Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche su servizi di più ore giornaliere per più di due turni settimanali e rientri.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con straordinari e recupero durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e il periodo estivo.

L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, anche a richiesta del personale, potrà essere vagliata ed eventualmente adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

### **Art. 32 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

### **Art. 33- Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi**

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative. Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.

### **Art. 34- collaborazioni plurime del personale ATA**





Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

#### Art. 35- Chiusura prefestivi e orario personale ATA

Per la chiusura della scuola nei giorni prefestivi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e i sabati del mese di agosto, si stabilisce che i recuperi dei giorni possono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

- Ferie
- ore di straordinario

24 dicembre 2022	Vigilia di Natale
31 dicembre 2022	Vigilia di Capodanno
5 gennaio 2023	Vigilia Epifania
8 aprile 2023	Vigilia Pasqua
24 aprile 2023	Vigilia festa della Liberazione
5 agosto 2023	
12 agosto 2023	
14 agosto 2023	Vigilia Ferragosto
19 agosto 2023	
26 agosto 2023	

#### Art. 36 Modalità di fruizione ferie del personale ATA

1. Le ferie maturate devono essere usufruite nel corso dell'anno scolastico, anche in più periodi, uno dei quali nel periodo estivo non inferiore a 15 giorni (feriali); a seguito di eventuali rinvii le ferie improrogabilmente devono essere fruite entro il 30 Aprile dell'anno scolastico successivo.
2. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima.
3. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 Aprile, (al personale che non presenta domanda entro tale data, il periodo di ferie sarà assegnato d'ufficio), subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse.

#### Art. 37 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Durante l'anno è possibile effettuare, eccezionalmente, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in classi diverse in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di servizio.

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Docente con recupero ore permessi brevi fruiti;
- Docente con ore di potenziamento;
- docente con ore a disposizione della stessa sezione;
- docente con ore a disposizione di altra sezione;



- docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);

### **Art. 38 Particolari esigenze**

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, inerenti le tossicodipendenze, il diritto allo studio, la collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o ancora che abbia particolari problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle classi, ai posti in ossequio all'art. 55 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo.

E' facoltà del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

### **Art. 39 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.**

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- disponibilità degli interessati;
- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

Possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

Competenza disciplinare specifica; b) competenza pedagogica e didattica; c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi; d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare; e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto; f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:






- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche ed esperienze maturate;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi. L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

#### **Art. 40 Incarichi Del Personale Scolastico**

In merito agli incarichi esterni alla Scuola si precisa quanto segue:

non cumulabilità di più incarichi nel rispetto della L'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 che disciplina la materia delle incompatibilità, il cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

L'amministrazione fissa criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione. Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti: svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione; svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio; svolgano attività che possano determinare un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

I criteri in base ai quali l'attività può essere autorizzata sono relativi alla temporaneità e all' occasionalità dell'incarico: le attività, non comprese nei compiti e doveri di ufficio, espletate sporadicamente , anche se periodicamente e retribuite, sempre che , per l'aspetto quantitativo e per la occasionalità, non diano luogo ad interferenze con l'impiego; l'assenza di conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione; la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è assegnato, tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento; lo svolgimento dell'attività occasionale fuori dell'orario di servizio.

Sono compatibili e soggetti ad autorizzazione le collaborazioni e gli incarichi di consulenza conferiti da altre amministrazioni pubbliche per i quali deve essere valutata la non interferenza con l'attività istituzionale: è il caso di commissioni tributarie, consulenze tecniche, consigli di amministrazione, collegi sindacali, comitati di vigilanza, collaborazioni, attività di revisore in enti pubblici...

#### **Attività non soggette ad autorizzazione:**

Non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione gli incarichi elencati nel comma 6 del citato articolo 53,

oltre alle attività che costituiscono direttamente esplicitazioni di diritti e libertà costituzionalmente garantiti, quali la partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione, è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- contributi personali resi a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio- assistenziale senza scopo di lucro;

- azioni che siano espressione di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero, quali le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili, che non interferiscano con le esigenze del servizio e non siano a titolo oneroso;
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- la partecipazione a convegni e seminari, se effettuate a titolo gratuito ovvero nel caso in cui venga percepito unicamente il rimborso spese;
- tutte le attività concernenti il profilo professionale e culturale del lavoratore per le quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate;
- gli incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo.

Non rientrano in tale fattispecie le attività svolte durante periodi di aspettativa per motivi personali, per i quali permane il regime ordinario delle incompatibilità (non è possibile svolgere altra attività lavorativa retribuita); gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

Per il personale docente la disciplina relativa alle incompatibilità è ravvisabile, in modo specifico, nell'art. 508 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in alcune clausole del C.C.N.L. 4.8.1995 e C.C.N.L. 26.5.1999, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

## **TITOLO X - CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO**

*(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)*

### **Art. 41 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione**

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e, comunque, in armonia con le esigenze del servizio scolastico. Per quanto concerne l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per assicurare l'efficienza del servizio scolastico ed evitare sospensioni dell'attività didattica che possano incidere negativamente sul buon andamento delle classi.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Iniziative di aggiornamento relative all'ampliamento dell'offerta formativa, sul piano metodologico e didattico;
- Corsi di aggiornamento sulle nuove disposizioni normative relative al comparto amministrativo-contabile;
- Corsi di aggiornamento in materia di sicurezza e di privacy;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., coord. di dipartimento, funzioni strumentali).

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presentino relazione scritta al Collegio dei docenti.






TITOLO XII- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO . INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE AI PCTO , EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO , E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

#### I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

*(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 42 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.**

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e l'organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

Una quota del 70 % per compensi da attribuire al personale Docente;

Una quota del 30 % per compensi da attribuire al personale ATA.

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti che tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Ass. Tecnici, Coll. Scol.).

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

#### **Art. 43 Fondi per la valorizzazione del merito**

I fondi per la valorizzazione del merito dei docenti (ex art.1 comma 126, legge 107/2015, confluiti nel fis per disposizione della legge 160/2019, vengono destinati nella percentuale del 70% per la retribuzione di incarichi per il personale docente e per il 30% per il personale ATA

#### **Art. 44 Attività retribuite con il fondo d'Istituto**

L'intero PTOF ruota, intorno al progetto pilota del Liceo, il progetto Gutenberg che viene, da venti anni ,in parte finanziato con il fondo d'Istituto, nasce da una profonda esigenza di innovazione didattica, dalla necessità di aprire la scuola alla cultura nazionale ( e internazionale ) , ma anche alla società e al territorio . Esso ha avuto l'ambizione primaria di riportare i buoni libri al centro della scena, concependoli e usandoli come riferimento costante del lavoro intellettuale di docenti ed alunni, come occasione preziosa per rinnovate e appassionanti pratiche di lettura di genitori e cittadini. Gutenberg ha collaudato una formula che si è arricchita nel tempo e che è oggi condivisa da un numero crescente di Istituti Scolastici della Calabria,



una Rete di circa 50 Scuole di ogni ordine e grado che hanno dato vita, da molti anni, ad una Fiera itinerante (Gutenberg e Gutenberg Ragazzi) nelle principali cittadine e paesi della regione. Biblioteche ed Associazioni, nella provincia di Catanzaro, hanno arricchito ulteriormente il circuito dei lettori e delle iniziative connesse alla diffusione del libro. I libri, di Autori assai noti e prestigiosi, di vario ambito disciplinare, scelti ogni anno in relazione ad un tema evocativo della nostra complessa, tormentata ma straordinaria contemporaneità, sono stati al centro dell'azione formativa grazie al lavoro di tanti docenti impegnati a superare ed integrare i tradizionali manuali e testi scolastici.

Le cinque giornate di vera e propria Fiera del Libro si sono sempre svolte nel mese di maggio a coronamento di una stagione di ricerca e letture. Per una attività così complessa ed articolata, il personale interno viene, in parte, incentivato mediante un compenso forfetario per: intensificazione delle attività sia curricolari che extracurricolari, preparazione e pulizia ambienti utilizzati per in coautori, allestimento fiera, banchetti ricevimento ed esposizioni volumi, attività accoglienza relatori, stipula contratti prestazione, etc.

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma preveda diverse procedure. La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto. L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

#### **Art. 45 Attività aggiuntive**

Per tutte le attività che richiedono un'intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL. Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti, nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare. L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

#### **Art. 46 Funzioni strumentali all'offerta formativa**

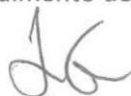
Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura che viene equamente suddiviso tra il numero dei docenti che ricoprono l'incarico di funzione strumentale.

#### **Art. 47 Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione Scolastico fino a due collaboratori, per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina è corrisposto un compenso orario forfetario.

#### **Art. 48 Ore Eccedenti**

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare delle risorse disponibili, annualmente definito ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di



consentire la sostituzione immediata di un docente assente e l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente . Saranno assegnate e retribuite ore eccedenti fino a concorrenza della somma disponibile.

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c. Le risorse erogate dal Miur ammontano ad euro **2010, 68** , cui si sommano le economie degli a.s. precedenti , **€ 47,50 per complessivi € 2058,18** , da finalizzare anche al finanziamento di eventuali corsi di recupero.

#### **Art. 49 – Istruzione domiciliare**

L'Istituto ha avviato un progetto di Istruzione Domiciliare che impegna i docenti del Consiglio di classe dal 14/11/2022 al 28/02/2023 per un totale di 90 ore di insegnamento retribuite secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'USR Calabria. Non saranno utilizzati fondi FIS per la liquidazione della quota spettante alla scuola per la retribuzione dei docenti.

## **PARTE SECONDA (ECONOMICA)**

#### **ART. 1 Ammontare complessivo delle risorse accessorie**

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2022-23, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L. ai sensi della L. 107/2015 pari ad **€ 6.828,19** , le risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico che confluiscono nel FIS nella proporzione 70% docenti (€ 5.536,68 ) e 30% personale ATA ( € 2.372,86), quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale. Per quanto concerne l'Alternanza scuola lavoro, regolamentata dalla legge 107 del 2015, il liceo promuove la realizzazione di progetti di alternanza , finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali di orientamento, che scaturiscono da una modalità didattica che utilizza tutti i canali del sistema scolastico-formativo, valorizzando, nella fattispecie, la vocazione naturale dell'impianto culturale del liceo classico: settore editoriale, artistico-museale, giuridico, musicale, teatrale, imprenditoriale e di progetti, finalizzati ad alimentare capacità creative legate alle risorse del territorio.

#### **Aree a rischio, CCNI del 29 gennaio 2018**

Il progetto del Liceo è finalizzato a favorire il pieno inserimento ed il successo formativo degli alunni stranieri e degli allievi con bes, attraverso attività da svolgere in orario extracurricolare. L'azione che muove dalla scuola si espande, investendo, attraverso esperienze di volontariato, altre agenzie educative, come la realtà parrocchiale della chiesa Pio X, dove è in corso la "Scuola della pace" , che prevede, per gli studenti coinvolti, un itinerario attivo di facilitazione linguistica rivolto alle diverse comunità straniere presenti nel territorio. Le risorse assegnate dal Miur sono pari ad **€ 146,74** a cui si sommano le economie precedenti (**€ 330,31**) .

#### **ART. 2 - Programmazione del FIS**

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.



La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

**ART. 3 -Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. ( art. 22 c. 4 lett. C.2)**

Le suddette risorse, comunicate dal MI con Nota n. 46445 del 04/10/2022 ammontano complessivamente a € 34.392,53

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri: ripartizione in misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma assegnata ( **ALLEGATO N. 1** )

La somma complessiva disponibile, comprensiva delle economie degli anni pregressi, pari a €34.392,53 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione pari ad € 2.960,00 ( lordo dipendente), pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del Dsga (l.d.)	somma da destinare al personale docente ( lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA ( lordo dipendente) 30%
€ 31.450,46	€ 27.552,00 ( comprensiva dei fondi per la valorizzazione del personale scolastico)	€ 11.808,00 comprensiva dei fondi per la valorizzazione del personale scolastico)

La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e, tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

La somma disponibile ( **€ 2.617,38** ) per le **funzioni strumentali** sarà ripartita ( in parti uguali tra i docenti ( n. 6 ) che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n .4 aree così strutturate:

AREA 1 – Aggiornamento annuale del PTOF. Predisposizione PTOF 2022/2025 e documenti strategici Rendicontazione sociale , RAV e PDM .

AREA 2 – Servizi a supporto degli studenti . Orientamento in entrata e in uscita. PCTO.

AREA 3- Servizi a supporto dei docenti nei Consigli di classe. Organizzazione corsi di recupero, scrutini e prove INVALSI. Supporto tecnologico.

AREA 4- Inclusione alunni diversamente abili e BES ( **Vedi ALLEGATO N. 2. )**

**Art. 4 – Incarichi aggiuntivi personale ATA**

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA, ( **€ 2157,72** ) che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni ( art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio ( ad es: assistenza igienico-personale dei disabili; collaborazione con l'Ufficio di segreteria; supporto tecnico, ecc).



Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative ( ad es. gestione del PTOF , gestione PCTO, gestione graduatorie personale docente ed Ata , coordinamento servizi informatici e supporto alla didattica ). (Vedi ALLEGATO N .4)

#### **ART. 5 Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori**

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale( art. 22, c. 4, lett. c.3).

Nella definizione dei criteri generali per la retribuzione del fondo, si conviene quanto segue: lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegate al CCNL del 29/11/2007; il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto, secondo il disposto dell'art.7 comma 5 del D.Lgs.165/01 così come aggiornato al DL. 95/2012 ; per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo; per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari, su una base oraria di riferimento.

Per quanto concerne i PCTO ex Alternanza scuola lavoro, regolamentata dalla legge 107 del 2015, il liceo promuove la realizzazione di progetti di alternanza , finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali di orientamento, che scaturiscono da una modalità didattica che utilizza tutti i canali del sistema scolastico-formativo, valorizzando, nella fattispecie, la vocazione naturale dell'impianto culturale del liceo classico: settore editoriale, artistico-museale, giuridico, musicale, teatrale, imprenditoriale, finalizzati ad alimentare capacità creative legate alle risorse del territorio.

Relativamente alle attività di tutoraggio interno dei PCTO, previa disponibilità dei docenti, il compenso è rapportato all'impegno dei docenti e al finanziamento assegnato dal MI ed eventualmente ad altri fondi della scuola. Il compenso forfettario sarà liquidato previa verifica del lavoro svolto. Non è soggetta a compenso attività PCTO svolta durante il proprio orario di servizio.

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

**PERSONALE DOCENTE - ATTIVITA' FUNZIONALI (Vedi ALLEGATO N. 3 )**

**PERSONALE ATA – ATTIVITA' INTENSIVA E STRAORDINARIA ( Vedi ALLEGATO N. 5)**

Si conviene che





Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal Dirigente Scolastico o dal Direttore dei Servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA).

Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).

La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

#### **ART. 6 Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico**

Ai docenti (n. 2) individuati dal Dirigente Scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 350 ore. Le ore saranno ripartite tra i due collaboratori nella seguente misura: al docente vicario n. 200 ore e n. 150 ore al secondo collaboratore.

#### **ART. 7 Compenso per le attività complementari di educazione fisica**

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR pari ad € 3.749,25

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS

#### **ART. 8- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti**

Saranno retribuite, con il con il fondo dell'Istituzione scolastica e con i finanziamenti ministeriali relativi all'Ambito 1 di cui il Liceo classico P.Galluppi è scuola polo provinciale, quelle attività formative, la cui realizzazione è individuata come priorità del piano formativo, proposto e approvato dal Collegio dei docenti per piena attuazione del PTOF che recepisce le scelte dell'ambito della formazione nazionale e regionale

#### **ART. 9 - Clausole di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.





## LICEO GINNASIO STATALE P. GALLUPPI CATANZARO

Determinazione fondo istituto A.S. 22/23

## ALLEGATO N.1

<b>FONDO ISTITUTO 2021/22</b>	<b>IMPORTI LORDO DIP</b>		
<b>FONDO ISTITUTO</b>	<b>34.392,53</b>		
<b>ECONOMIE AP</b>	<b>17,93</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>34.410,46</b>		
IND DSGA	-2.960,00		
SOMMA DA CONTRATTARE	<b>31.450,46</b>		
		<b>valorizzazione pers scol</b>	<b>Somma da contrattare</b>
<b>Docenti 70 %</b>	<b>22.015,32</b>	5.536,68	27.552,00
<b>ATA 30%</b>	<b>9.435,14</b>	2.372,86	11.808,00
FONDI DISPONIBILI	ECONOMIE AP		TOTALE
SOST DGSA FONDI HOC	101,19		
Funzioni Strumentali	0,00	2.617,38	2.617,38
<b>Incarichi ATA</b>	0,00	2.157,72	2.157,72
<b>Ore Eccedenti</b>	47,50	2.010,68	2.058,18
AREA A RISCHIO	330,31	146,74	477,05
ATT COMPL ED FISICA	1.828,98	1.920,27	3.749,25
<b>VALORIZZ PERS SCOL</b>	<b>7.909,54</b>		7.909,54
<b>Docenti 70 %</b>	<b>5.536,68</b>	<b>0,00</b>	5.536,68
<b>ATA 30%</b>	<b>2.372,86</b>	<b>0,00</b>	2.372,86
PERCORSI COMP TRASVERSALI ED ORIE ASL	2.276,06	4.552,13	6.828,19






LICEO CLASSICO STATALE P GALLUPPI

CATANZARO

A.S. 22/23

ALLEGATO N.2

**(Funzioni strumentali)**

**COMPENSI PER INCARICHI DOCENTI**

**Preso atto che il Dirigente scolastico, nonostante la norma oggi non lo renda necessario , ha sottoposto un 'ipotesi per gli incarichi sopradetti al Collegio Docenti che ha deliberato all'unanimità.**

**Preso atto** dello specifico finanziamento assegnato dal MI con nota n. 46445 del 04/10/2022 pari ad € **2.617,38 ( L.D.)**, da attribuire alle Funzioni Strumentali del POF:

ad ciascun docente, cui è assegnata la funzione strumentale, è attribuita una somma di EURO 436,23 lordo dipendente in relazione ai carichi di lavoro e alla continuità dell'impegno richiesto :

AREA 1 – Aggiornamento annuale del PTOF. Predisposizione PTOF 2022/2025 e documenti strategici Rendicontazione sociale , RAV e PDM , n. 2 doc

AREA 2 – Servizi a supporto degli studenti . Orientamento in entrata e in uscita. PCTO, n. 1 doc.

AREA 3- Servizi a supporto dei docenti nei Consigli di classe. Organizzazione corsi di recupero, scrutini e prove INVALSI. Supporto tecnologico, n. 2 doc .

AREA 4- Inclusione alunni diversamente abili e BES, n. 1 doc.



## LICEO CLASSICO STATALE P GALLUPPI

## ATTIVITA' FUNZIONALI DOCENTI A.S. 22/23

## ALLEGATO N 3

DESCRIZIONE ATT.	DOCENTI	ORE PRES	COMPENSO	SPESA
Resp laboratori	3	10	175,00	525,00
Tutor doc neoassunti	2	10	175,00	350,00
Tutor studenti all' estero	1	20	350,00	350,00
Tutor studente intercultura	1	10	175,00	175,00
Cura biblioteca	1	18	315,00	315,00
Ref comm orario	1	18	315,00	315,00
COMM ORARIO	4	4	70,00	280,00
Resp comunicazione	1	15	262,50	262,50
Gestione sito web	1	30	525,00	525,00
<b>Respo cambridge</b>	1	10	175,00	175,00
<b>Commissione autovalutazione</b>	2	10	175,00	350,00
COMM ELETTORALE	3	15	262,50	787,50
Coord.cons.di classe 5	6	15	262,50	1.575,00
Coord.cons.di classe	24	10	175,00	4.200,00
Responsabile PON	1	25	437,50	437,50
Responsabile curvatura biomedica	1	20	350,00	350,00
Ref bullismo e cyberb	1	15	262,50	262,50





Responsabile palestre	1	20	350,00	350,00
Coord comm orientamento in ingresso	1	33	577,50	577,50
<b>Orientamento</b>		95	1.662,50	1.575,00
Comitato Gutenberg			0,00	1.757,00
Respons. Dipartimenti	5	15	262,50	1.312,50
COM CERTAMINA E borse studio	4	7	122,50	490,00
Ref comm viaggi	1	30	525,00	525,00
commissione viaggi	3	12	210,00	630,00
COMM GRAD ISTITUTO	2	10	175,00	350,00
progetto ciak	2	20	350,00	700,00
progetto bimed	1	15	262,50	262,50
progetto gazzetta del sud	1	15	262,50	262,50
progetto treno memoria	1	15	262,50	262,50
responsabile GLI	1	20	350,00	350,00
CURA VERBALI CI	1	15	262,50	262,50
coord progetti pof	2	15	262,50	525,00
				<b>21.427,00</b>
I Coll.Dirig.Scol	1	200	3.500,00	3.500,00

Il Coll.Dirig.Scol	1	150	2.625,00	2.625,00
	1		0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>27.552,00</b>

*[Handwritten signature]*

LICEO CLASSICO STATALE P. GALLUPPI CATANZARO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



## INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2022/23

### ALLEGATO N. 4

Si fa presente che l'importo complessivo assegnato con note MI 46445 del 04/10/2022 per incarichi specifici al personale ATA è pari ad € 2157,72

Per quanto attiene agli incarichi o ai compensi destinati agli Assistenti Amministrativi, considerato che:

- 1) si è regolarmente effettuata la riunione preliminare intorno al tema succitato con il personale;
  - 2) che nel piano delle attività il DS ha individuato **n. 2 destinatari di incarichi specifici**
- si propone che l'assegnazione delle funzioni e dei relativi importi avvenga per le tipologie appresso indicate con le specifiche retribuzioni:

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- 1) Attività suppletiva relativa alla gestione del personale docente ed ATA € 450,00 lordo dipendente;
- 2) Archiviazione e verifica atti contabili relativi al Programma Annuale (mandati e reversali con relativa documentazione (Il posizione economica);
- 3) Attività di coordinamento e di relazione con le scuole regionali che costituiscono la rete Gutenberg 19 € 600,00 lordo dipendente.

Per quanto attiene agli incarichi del **personale ausiliario**, considerato che l'importo assegnato è di € 700,00 l.d. si propone l'articolazione di tipologie d'incarico con specifica e paritaria distribuzione di risorse:

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

- 1) Gestione piccola manutenzione ordinaria di arredi suppellettili, attrezzature (art. 7);
- 2) Supporto alla attività previste PTOF( art.7);
- 3) Coordinamento servizi ausiliari, riordino archivio generale e approvvigionamento materiale di pulizia( art.7);

-Assistenza igienico-sanitario e supporto personale alunna diversamente abile etc € 350,00 lordo dipendente;

-Assistenza igienico-sanitario e supporto personale alunno diversamente abile etc € 350,00 lordo dipendente;

#### ASSISTENTI TECNICI

Per quanto attiene agli Assistenti Tecnici si sono individuati, per la complessità della funzione attivata e sotto indicata, due incarichi con retribuzione che ammonta ad € 407,72 lordo dipendente;

- 1) Coordinamento servizi informatici e supporto per produzioni multimediali € 407,72.



LICEO CLASSICO STATALE P GALLUPPI

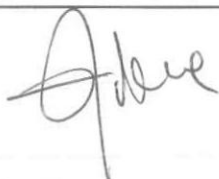


TABELLA ATTIVITA' INTENSIVA E STRAORDINARIO ATA

A.S.22/23

ALLEGATO N. 5

	ORE	costo orario	PROGRAMMATO
gest pers graduatorie conv	72,00	€ 14,50	€ 1.044,00
SUPPORTO TECNICO DOC E Plico telematico	40,00	€ 14,50	€ 580,00
supporto dirigenza gestione form classi rapp utenza iscrizioni	30,00	€ 14,50	€ 435,00
informatizzazione scrutinii	24,00	€ 14,50	€ 348,00
PRIMO RIC PU	60,00	€ 12,50	€ 750,00
Piano Parcheggio	20,00	€ 12,50	€ 250,00
Via De Gasperi	30,00	€ 12,50	€ 375,00
Pulizia locali - ALL SALE	310,00	€ 12,50	€ 3.875,00
Gutenberg			€ 3.901,00
			€ -
servizi esterni	20,00	12,50	€ 250,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 11.808,00</b>




Parte Pubblica

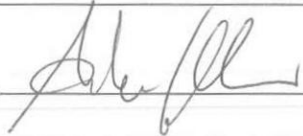
Dirigente Scolastico

Rosetta Falbo



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA ( RSU)

Froio Vittorio \_\_\_\_\_

Stefanelli Andrea  \_\_\_\_\_

**OO.SS. TERRITORIALI**

FLC/CGIL  \_\_\_\_\_

CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_

UIL/SCUOLA  \_\_\_\_\_

GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL \_\_\_\_\_